

# CENTOperCento

**Le notizie che interessano alla gente**

**CentoperCento** mensile di informazione - via Luigi Einaudi, 61 - 44047 Dosso (Fe) Editore Il Destriero Srl - Tiratura 5.000 copie **Anno X - n. 103 Maggio 2015**  
Direttore Responsabile Mirco Gallerani [mirco.gallerani@libero.it](mailto:mirco.gallerani@libero.it) - Autorizzazione del Tribunale di Ferrara, n. 23 del 14/11/2006 Stampa Litografia BARALDI snc Cento - Chiuso in Tipografia il 19 maggio 2015

**DOMENICA  
24 MAGGIO  
2015**

**APPELLO  
alle DONNE**  
accompagnate i vostri uomini a  
votare ed insieme fate uscire la  
**PARTECIPANZA dal Medioevo**

## AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI GIUSEPPE COLLETTI

**VOLETE RISTRUTTURARE LA VOSTRA CASA?**

18 ANNI DI ESPERIENZA IN APPALTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

Il committente è responsabile civilmente e penalmente dei lavori appaltati

**GUIDA ESPERTA NEL MONDO DEGLI ADEMPIMENTI E DEGLI APPALTI**

**Via Provenzali, 12** (Galleria Sacquegna)  
**CENTO (Fe)**  
**Tel. e Fax 051 903615**

In regola con: Legge 220/2012  
Legge 9/2014  
Decreto M. 140/2014

*Associato A.N.A.I.P. n.2353*

*Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari Professionisti*

**ATTENZIONE ALL'ACQUISTO DI  
APPARTAMENTI IN CONDOMINIO, TI POTRESTI  
TROVARE DA PAGARE SPESE E DEBITI DI ALTRI  
CONSULENZE PER ACQUISTO  
APPARTAMENTI**



# NO PROBLEM



**CENTRO ASSISTENZA**  
**iPhone e Tablet**

**Digit@l** Via XX Settembre, 33/3 - Cento - Tel. 051 903398



## CRISTIANA FANTOZZI è la nuova Presidentessa della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento

*Nata a Bologna il 21/02/1966  
orgogliosamente madre di due  
splendidi bambini, imprenditrice  
nel settore petrolifero*

## ODG RISPETTO DELLA DIGNITA' E DEI DIRITTI DELLE DONNE CENTESI NELLA PARTECIPANZA AGRARIA DI CENTO.

**VISTO** alcuni articoli dello statuto della Partecipanza Agraria di Cento che escludono il genere femminile dal godimento dei diritti riconosciuti ai discendenti maschi dei partecipanti;

**CONSIDERATO** che alcune norme statutarie di detto Ente risultano gravemente discriminatorie e lesive della dignità e dei diritti delle donne in quanto tali proprio per il motivo di essere donne!;

**DATO CHE** che il Consiglio Comunale di Cento è più volte intervenuto su problematiche di grande rilevanza sociale approvando appositi ordini del giorno con i quali si esprimono auspici ed indirizzi, si manifestano orientamenti e si prende posizione su tematiche di grande attualità per la comunità centese ed anche nazionale;

**RITENUTO** che la tutela dei diritti delle donne e le azioni contro la loro discriminazione nella vita sociale debbano esprimersi non solo su questioni di carattere generale ma debbano intervenire fattivamente nel concreto da subito anche nella realtà locale affinché vengano rimosse e superate vergognose situazioni di origine medievale tutte oggi presenti in violazione delle elementari norme della costituzione, del codice civile nonché di norme e convenzioni internazionali alle quali l'Italia ha aderito e sottoscritto;

**VALUTATO** che una ferma e decisa presa di posizione del Consiglio comunale di Cento presso la Partecipanza Agraria di Cento, affinché siano modificate le norme interne di questo Ente che contrastano con il diritto nazionale ed internazionale, sia un atto dovuto anche per tutelare l'immagine complessiva della comunità centese che potrebbe essere gravemente compromessa in presenza di un contenzioso anche giuridico, che potrebbe insorgere, e/o di informazioni sui media che potrebbero mettere in cattivissima luce un aspetto molto importante della società centese (la Partecipanza Agraria detiene la stragrande maggioranza dei terreni agricoli del comune di Cento);

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CENTO

**AUSPICA** che vengano modificate nello statuto della Partecipanza stessa quelle disposizioni discriminatorie nei confronti del genere femminile che sono in contrasto con il coordinamento giuridico italiano vigente e le convenzioni internazionali sottoscritte.

Marco Mattarelli

## ESTETICA - MASSAGGI - FITNESS - SAUNA - SOLARIUM



### TRATTAMENTO DIMAGRANTE!!

radiofrequenza + elettrolipolisi  
+ massaggio specifico + consigli alimentari

8 SEDUTE  
durata seduta 50 min.

€312

3 TRATTAMENTI IN 1 !!!

**tornare in forma?!  
ora è possibile!**

CENTO - VIA GENNARI, 119 - Tel. 051 6832210/ 3772554081 - AMPIO PARCHEGGIO RISERVATO  
info@centrobenesserecento.it - www.centrobenesserecento.it

# La Partecipanza Agraria di Cento al voto Perché mi sono candidato

di Mirco Gallerani

La PARTECIPANZA AGRARIA di CENTO è ormai diventato un mostro preistorico che calpesta la Costituzione Italiana, escludendo le Donne da ogni diritto; che calpesta il Codice Civile muovendosi attraverso una falsa ragione sociale perché ormai da un mezzo secolo non esistono più terre da bonificare; perché viola le leggi elettorali escludendo le Donne dal voto e dal diritto di rappresentanza.

Questi sono i motivi che mi hanno spinto a scendere in campo per cambiare le cose, perché queste mostruosità vanno cambiate e l'unica lista che ha seriamente intenzione di farlo è quella di PARTECIPANZA ATTIVA.

Faccio questa affermazione perché la lista di PARTECIPANZA ATTIVA ha chiaramente espresso nel proprio programma, indicandoli come punti "nobili", i cambiamenti che intende attuare.

Lo ha fatto senza se e senza ma; con decisione e consapevolezza di ciò che andava proponendo.

Il tempo delle valutazioni attendistiche o possibilistiche è finito ed occorre agire, prima che altri lo facciano per noi, togliendoci magari quanto ci appartiene.

Per questo tutti i candidati nella lista PARTECIPANZA ATTIVA hanno sottoscritto "sul loro onore" un contratto con gli elettori, nel quale si sono impegnati alla realizzazione di quanto stabilito nei punti nobili del programma ed a verificarne periodicamente le fasi di attuazione.

La lista di PARTECIPANZA ATTIVA è l'unica che non contiene rottami della passata amministrazione che è stata contraddistinta da continui salti di maggioranza, finalizzati ad assicurare ai "canguri" di turno piccoli vantaggi personali o di qualche amico compiacente.

A fronte di questa "mobilità permanente", fluida come i liquidi che scorrono in tanti fossati della Partecipanza, occorre almeno cercare di capire da chi sia stata costituita l'ultima maggioranza che ha cercato di approvare il bilancio.

Va subito detto che quel bilancio non ebbe mai i voti per essere approvato, testimoniando così l'incapacità gestionale del duo Draghetti/Fortini, che però si ripropone come nulla fosse accaduto.

Quest'ultimo bilancio vide l'approvazione di consiglieri che oggi si ricandidano con tre liste: PARTECIPANZA MODERNA, PARTECIPANZA AUTONOMA e PARTECIPANTI INSIEME.

Questo basta ad indicare che di fatto siamo alla presenza di due blocchi di liste, di cui le altre tre: PARTECIPANZA ATTIVA, INSIEME PER LA PARTECIPANZA; PARTECIPANZA ED AGRICOLTURA, si candidano ad essere l'alternativa al regime instaurato da Draghetti e Fortini.

Parlo di regime nel loro operato perché i personaggi in questione non hanno salvaguardato in alcuna maniera gli autentici interesse della Partecipanza, mummificata nel passato ma piegata nel presente a ben altre utilità. Draghetti e Fortini hanno militato insieme in ApC, dove in Comune hanno avuto ruoli istituzionali, che Fortini conserva ancora (da svariati decenni e con continui passaggi) ma ora in quota PD, così hanno piegato la Partecipanza ad una funzione subordinata a poteri che si muovono esternamente ad essa. Certamente le due liste che maggiormente impediscono l'indipendenza della Partecipanza e ne bloccano ogni rinnovamento in senso democratico sono PARTECIPANZA MODERNA e PARTECIPANZA AUTONOMA, guidate dal "Consulente Finanziario" Flavio Draghetti e dal "Factotum" del Sindaco Vasco Fortini.



MANDIAMO A CASA I DRAGHETTI e GLI OMI...NI FORTI

I due personaggi hanno portato i costi gestionali dell'Ente a livelli mai raggiunti, oltre 700mila euro l'anno, ma lo hanno anche coinvolto in operazioni immobiliari alquanto disinvolve.

L'operazione di Reno Centese, concertata dal ruolo di doppio amministratore di Vasco Fortini, che presiede il Consiglio in Comune a Cento ed è il vice di Draghetti in Partecipanza, ha portato quest'ultimo ad invischiarsi in una vicenda di diritti di superficie, gravati da ipoteche per 900mila euro, i cui esiti potrebbero essere a danno dell'Ente.

Lo diciamo fin da ora che, in caso di un nuovo governo della Partecipanza, gli eventuali danni di tale condotta non saranno certamente addebitati alla collettività dei capisti ma saranno posti a carico degli autori.

Il vero cambiamento inizia proprio da qui, per questo invito a votare PARTECIPANZA ATTIVA per mandare finalmente a casa il più vecchio ed inaccettabile dei passati.



**Sacro Rifugio degli Artisti**

Giorno di chiusura **LUNEDÌ**

DOSSO (FE) - Strada Statale n. 365  
Tel. 0532 848479 - [www.rifugiodegliartisti.it](http://www.rifugiodegliartisti.it)

**Il Museo dell'Oltre  
Arte, Storia e follia...**

Il mio mondo è un museo, il museo dell'oltre, il museo dell'essenza, delle memorie, degli oggetti, degli arredi e dei dipinti che raccontano la storia di vite, situazioni, momenti passati e molto prossimi al loro ritorno.

La misticità è l'anima di questo luogo, bene e male, sacro e profano, si fondono in un'armonia di contrasti che rendono ancor più viva la persona che cercherà di viverli con la trasparenza e la purezza dell'adulto e del bambino che c'è dentro in ognuno di noi.

*Mirco*

**SOCCORSO STRADALE A CENTO**

☎ **338/6543745**

Servizio di soccorso e recupero attivo 24h su 24h  
con deposito e autorimessa

È un'iniziativa

**MARCO MORSELLI**

**AUTODEMOLIZIONE**

Soccorso Stradale, Ritiro veicolo a domicilio,  
Disbrigo pratiche di radiazione PRA, Vendita ricambi usati

Uffici e Fax **051.903572** - Magazzino **051.903350**  
CENTO (FE) - Via Modena, 28/A  
[www.morselliautodemolizione.it](http://www.morselliautodemolizione.it) - [morsellimarco@morselliautodemolizione.it](mailto:morsellimarco@morselliautodemolizione.it)

# INQUINAMENTO: OBBLIGO DENUNCIA

Finalmente un po' di chiarezza sulle possibilità di azione da parte dei cittadini: ogni qualvolta che hanno dei dubbi o notano che nelle zone in cui abitano possono esserci probabili inquinamenti delle falde, e quindi pericoli, questi, devono segnalare subito a tutte le autorità competenti - a cominciare dal proprio Comune - senza preoccupazioni di nessuna natura e senza timori di rappresaglia da parte delle stesse autorità.

Il cittadino o i cittadini, anzi, sono tenuti a partecipare a tutto ciò che viene fatto essendo essi parte attiva di tutto ciò che viene deciso e sul modus operandi.

A stabilire l'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia per temi inerenti all'ambiente, è la convenzione Aarhus: un trattato Internazionale volto a garantire all'opinione pubblica e ai cittadini il diritto alla trasparenza e alla partecipazione nei processi decisionali di governo locale (COMUNE) concernenti tematiche sull'ambiente.

Il trattato è stato firmato nella città Danese di Aarhus, il 25 giugno 1998 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2001.

Nel mese di maggio del 2013 è stata ratificata da

45 Stati e dall'unione Europea.

In particolare, il miracolo -nel senso di grande sensibilità civile- avviene in Italia con l'approvazione della legge n.108 del Marzo 2001.

Le autorità locali hanno provveduto ad informare i propri cittadini dell'esistenza di questa legge a tutela dell'ambiente e quindi di loro stessi? Invito la comunità, tutta, a comunicare alle nostre autorità locali gli eventuali dubbi e preoccupazioni sull'inquinamento.

Spero che tutta la comunità centese venga incentivata in occasione delle prossime elezioni Amministrative locali a partecipare al voto contribuendo alla creazione di una nuova percezione e sensibilità della pubblica amministrazione in modo tale che ciò che è pubblico non venga finalizzato al solo tornaconto individuale -di chi amministra- ma effettivamente considerato un bene comune garantendo a tutti le stesse libertà e opportunità. Con "comunità centese" mi appello soprattutto a quei soggetti che hanno usato il vecchio sistema e modo di amministrare che ci ha portato all'attuale drammatica situazione d'invivibilità. Pensare, avere coscienza... votare dunque, sono un mezzo per il cambiamento... una garanzia per il futuro.

Inoltre, vorrei segnalare un particolare: il giorno 11 maggio del c.m., transitando per via Rigone, nelle vicinanze delle scuole, ho notato che il prato antistante l'entrata dell'istituto è completamente incolto, sembra di essere in piena campagna in attesa di coltivazione dopo un lungo periodo di riposo.

Ogni tipo di arbusto la fa da padrone.

Vorrei porre l'attenzione sul fatto che ciò avviene in una scuola, luogo dove la vivibilità, e dunque culturale ed ambientale, dovrebbe essere al centro della formazione.

Ora, non voglio colpevolizzare nessuno, ma se non siamo in grado di badare neanche alla semplice cura di un prato erboso, possiamo noi cittadini pensare che questi soggetti politici, che girano le istituzioni da oltre 20 anni, possono essere ancora credibili?

Se la strada scelta è quella del non far nulla, credo sia, dunque, il caso di evitare "norme", "decreti" o qualsivoglia iniziativa da parte di questi politici... il cittadino, conoscendo i disagi che ha quotidianamente, avrebbe molti ostacoli in meno da gestire nel cercar di sopravvivere.

Al servizio della collettività.

Antonio Gorga

## ...E per tetto un cielo di illusioni

«Considero il mondo per quello che è, Graziano: un palcoscenico sul quale ciascuno recita la propria parte.»  
(Il mercante di Venezia, William Shakespeare)

Modena, 25 aprile 2015.

Una giornata di festa, per tanti e per alcuni solo un nuovo giorno per sopravvivere. Un giorno primaverile, tante persone vestite a festa che gironzolano tra vetrine e luoghi di ristoro. Un aperitivo prima di pranzo, ristoranti prenotati. I pochi aperti. Si prevedono festeggiamenti nel primo pomeriggio ma a mezzogiorno le strade sono quasi completamente deserte a parte qualche commensale che si affretta. Un ragazzo modestamente vestito mi si avvicina, chiede qualche spicciolo ma con reticenza, quasi avesse il timore di disturbare o forse, il suo, è solo imbarazzo. Franco ha quarantadue anni ed è italiano, istruzione media come tanti. Vive per strada. Domando a Franco se vuole di raccontare la sua storia, accetta di buon grado. Come fosse l'occasione che aspettava. Franco (il nome è di fantasia) quasi due anni fa viveva in un bilocale in periferia, lavorava saltuariamente con contratti a progetto nel settore biomedicale. E' stato definitivamente liquidato dall'azienda, quando questa ha dovuto chiudere alcuni stabili dopo il sisma, ha continuato a cercare e, raramente ha trovato qualche lavoro saltuario in altri ambiti. La situazione è degenerata quando è arrivato lo sfratto. Da un giorno all'altro e nello stesso lasso di tempo si è trovato in mezzo ad una strada. Domando se per caso non può contare su un aiuto da parte di amici e parenti, ma la risposta è lapidaria: Franco non ha nessuno. Quello che una decina di anni fa poteva essere il caso isolato ora è per tanti, più di quanti si possa immaginare una realtà. Ci sediamo sotto ad un portico e iniziamo la nostra lunga conversazione, noto che ha un bisogno di parlare incredibile, con enfasi e

rammarico, ma qualcosa mi fa pensare anche che ci sia un'enorme speranza. Non parla con rancore, ma con stupore del governo che lo ha abbandonato e con lucidità mi spiega di come non venga da esso considerato un problema, ma un fastidio da eliminare. Di come sia l'emarginazione sociale che in lui prende forma e non rimane solo un qualcosa di astratto. La paura e lo sdegno che incontra quotidianamente. Non parla di diritti Franco, per lui sono solo lettera morta, parla del freddo che uccide altri senz'altro come lui, di come la crudeltà e l'ignoranza si accaniscono con lui, sempre con lui. L'ignoranza e la malvagità prendono forma nei visi di giovani scapestrati che la notte, ubriachi o alterati dalle sostanze stupefacenti trovano il loro divertimento nello schermo, nella violenza fisica e perfino nel furto dei pochi oggetti che ancora possiede. Tutto ciò accade nella civilissima Modena, la notte. Della ricerca quotidiana di cibo, vestiario. Dello sconosciuto che ti tende la mano, dei tanti rifiuti infastiditi. Raramente Franco chiede denaro, si vergogna. Una dignità che molti "integrati" si sognano. Nemmeno il razzismo lo tocca, non recrimina. "Per strada siamo tutti fratelli" Mi dice, non lo interessano temi come l'immigrazione clandestina e i diritti che vantano gli sfollati e che procurano faide intestine tra poveri. No. Franco non nega nulla a nessuno. Vorrebbe solo qualcosa, anche per lui, il buonsenso spesso si trova in luoghi inaspettati e da voci invisibili che non possono, non riescono ad urlare. Quando la voce degli invisibili è inudibile sta a noi fare in modo che prenda forza, se serve, che arrivi anche a gridare.

Claudia Zuffi



ARREDI PER UFFICI • CARTA DA PARATI  
• CONTROSOFFITTI • DIVANI • PARETI  
ATTREZZATE • PARETI DI CARTONGESSO  
• PASSATOIE • PAVIMENTI: DI LAMINATO, IN PVC,  
RESILIENTI, SOPRAELEVATI • TAPPETI

**INTERNARREDI di Muzio Melega**  
Via O. Matteotti, 10/C - Cento (Fe) - Tel. 051 6830400  
internarredi@libero.it - www.internarredimelegamuzio.it



**GUIDETTI**  
recycling systems

**MACCHINE E SISTEMI PER RICICLAGGIO**  
RECYCLING SYSTEM AND MACHINERIES

www.guidettisrl.com  
e-mail: info@guidettirecyclingsrl.com

Se ti piace "questa" **PARTECIPANZA**, NON VOTARCI,  
VOTA I SOLITI NOTI E SARAI CERTO CHE NULLA CAMBIERÀ!

SE NON TI PIACE

e vuoi una **PARTECIPANZA** veramente diversa,  
 dove tua **figlia** e tua **sorella** non saranno più discriminate,  
 e Tu non sarai più trattato come una "capra ignorante"

Allora votaci e puoi giurarci che  
**insieme cambieremo  
 le cose !**

**VOTA COSÌ**



Mirco Gallorani  
 Mario Tassinari  
 Roberto Tassinari



Curioso, interessato alle cose della sua città e della vita, critico coerente e raffinato, vero divoratore di libri e giornali ... Un uomo a tutto tondo che ha amato la sua famiglia in maniera incondizionata. Ballerino amante del 'liscio', e poi falegname, muratore, sempre pronto a fare le sue 'modifiche' a tutto, nella sua casa che ha costruito con le sue nude mani. 'Nomen, omen' ... una persona che si chiama Guido non poteva che essere un autista. Tantissime persone lo ricorderanno come autista di centinaia di gite su pullman turistici in giro per l'Europa e come conducente sulla tratta Modena-Cento-Ferrara.



Ora, dopo una vita trascorsa a guidare i pullman della Società Veneta per 35 anni, e prima ancora come autista di camion nel dopoguerra, avendo perso la sua amata Anna 29 anni fa, viveva serenamente la sua pensione in casa con me e con mia moglie Monica. Ma ciò che lo ha caratterizzato più di ogni altra cosa, specialmente negli ultimi anni, è la sua passione per la bicicletta, con la quale - ogni giorno - faceva lunghissime passeggiate. Tutte le persone che incontravo mi dicevano: "ho visto tuo papà in bicicletta che andava a Renazzo ..." dove è sepolta mia mamma Anna. E la bicicletta l'ha adoperata fino alla mattina del suo ultimo ricovero all'ospedale. La cosa che colpisce è che, all'età di 87 anni, ma con una grinta da 20enne, si è spento alle 21,40 del 24 aprile ... stessa ora e stesso giorno della morte della sua amata moglie. Qualcuno ha detto "è venuta a prenderselo" .... e mi piace pensare che sia proprio così ...

E' un'eredità importante quella che mi ha lasciato e che spero di riuscire a onorare: il rispetto e l'entusiasmo per la vita. Quello che ha lasciato non è un vuoto, ma un pieno di amore che porterò per sempre nel mio cuore.

**Guido Monari - 16 giugno 1927 - 24 aprile 2015**

La foto lo ritrae a bordo della sua bici lo scorso anno durante l'inaugurazione della stazione di Cento dove ha lavorato come autista per 35 anni.

**70° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEI  
 7 FRATELLI GOVONI  
 DELLA FAMIGLIA COSTA E DI ALTRI  
 CITTADINI INERMI TRUCIDATI DAI  
 PARTIGIANI COMUNISTI DELLA 7° G.A.P.  
 NELLE CAMPAGNE DEL CENTO-PIEVESE  
 L' 11 MAGGIO 1945**



## LA NOTA DELL'ASSOCIAZIONE DEI PICCOLI AZIONISTI DELLA CASSA

Con la presente continua la rubrica a cura dell'Ass.ne dei piccoli azionisti finalizzata, attraverso alcune note monografiche, a cercare di chiarire il più possibile, ai propri iscritti e a tutti coloro che posseggono azioni della CrCento SPA nonché a chi altro possa stare a cuore il destino della Cassa, vari aspetti del complesso scenario politico, economico e finanziario in cui si sta muovendo la banca più antica della città.

Ovviamente la scrivente Ass.ne non si arrocca la presunzione di essere esaustiva in argomento ma, nel limite del possibile, si prefigge almeno di aiutare chi legge nella comprensione di regole, regolamenti, comportamenti, scenari, meccanismi ecc. che influenzano positivamente o meno la salute dell'Istituto di Credito di cui, anche se in minima parte, possediamo il capitale.

## ANALISI DEL BILANCIO 31.12.2014 DELLA CASSA DI RISPARMIO DI CENTO SPA

Prima di tutto ci preme chiarire due cose.

**PRIMO** In assemblea di bilancio, che si è tenuta il 28 aprile scorso, siamo stati interrotti più volte e quindi non siamo riusciti a presentare con chiarezza i nostri dubbi sul bilancio, per il quale abbiamo votato ASTENSIONE.

**SECONDO** le nostre preoccupazioni sono dovute alla particolarità del bilancio 2014 che come quello del 2013 si basa sulla straordinarietà della politica monetaria effettuata dalla BCE tramite strumenti quali il LTRO, TLTRO, QE iniziata nel dicembre 2011 e quindi la nostra apprensione, non fugata dagli amministratori e dal direttore generale, è che la banca, la nostra Cassa, venendo a mancare questa componente straordinaria della rivalutazione e del riallineamento dei titoli di stato (comprati grazie al prestito chiamato LTRO e TLTRO della BCE, che presta il denaro alla banca allo 0,05%) non sia in grado di produrre utili da attività caratteristica ovvero dalla classica intermediazione bancaria. Ciò premesso, considerato che non ci sentiamo e non siamo oppositori e basta come ci definiscono in modo superficiale gli amministratori ed il direttore, ma piuttosto attenti e scrupolosi osservatori interessati alla nostra banca, che dal 1995, anno di nascita della nostra associazione, abbiamo contribuito a portare fino ad oggi in condizione di indipendenza e autonomia, passiamo alla analisi dello stato patrimoniale e del conto economico.

### STATO PATRIMONIALE.

#### ATTIVO.

Il totale dell'attivo patrimoniale e' di 3 miliardi, era 2,7 miliardi nel 2013.

Si evidenziano due dati significativi:

**Il totale dei crediti a clienti (i prestiti fatti a famiglie e imprese) è calato mentre il totale delle attività finanziarie, ovvero i titoli in portafoglio di investimento della banca, sono ulteriormente aumentati a oltre 1 miliardo di €.** Il totale delle due voci e' di 2,8 miliardi, il 94% dell'attivo. Abbiamo poi 45 milioni di attività materiali (principalmente immobili e terreni). E' importante evidenziare che i quasi 1.050 milioni di € di titoli in portafoglio erano appena 180 milioni al 31.12.2011, ovvero, prima della crisi dello spread e dell'intervento della BCE a sostegno delle banche. Inoltre i 180 milioni di titoli del 2011 erano il 10% dei prestiti a clienti. Nel 2014 il miliardo di Titoli, principalmente titoli di stato, rappresentano il 59% dei prestiti a clienti.

#### La banca ha cambiato DNA.

**Preoccupante la quantità di crediti dubbi, ovvero la somma di sofferenze, incagli, scaduti e ristrutturati, cioè tutti quei prestiti a clienti difficilmente recuperabili che sono cresciuti del 55,6% dal 2011 e sono in totale 257 milioni di €.** Abbiamo chiesto espressamente al direttore Damiano in quale percentuale fossero le sofferenze per provincia, ovvero quale era il rapporto sofferenze lorde / crediti lordi per provincia (FE, BO, MO). Infatti, tale rapporto a livello banca e' del 6,8% e sarebbe utile far sapere ai soci come si compone per provincia al fine di sapere se l'espansio-

ne in provincia di MO e di BO è più o meno rischiosa della nostra storica provincia di Ferrara. Damiano non ha fornito NESSUNA RISPOSTA, (ricordiamo la percentuale delle sofferenze totali fornita lo scorso anno: 30% Ferrara, 30% Modena, 40% Bologna. Questa risposta non chiarisce NULLA, in quanto non sappiamo come sono ripartiti i prestiti a clienti. Ovvero se le sofferenze sono 128 milioni di € e il 40%, cioè 51,2 milioni sono in provincia di Bologna e 38,4 milioni sono in provincia di Modena, quanti sono i prestiti in queste due provincie? La ritrosia a fornire tale dato, già chiesto anche nel 2012, ci fa supporre che l'espansione nella due provincie predilette dal direttore Damiano e dal vice Turci, in quanto provenienti rispettivamente da Bologna e Modena siano deludenti, a dire poco.

Per finire in tema di sofferenze a pagina 138 della relazione di bilancio si segnala che le cancellazioni, ovvero il passaggio a perdite delle sofferenze e' stato di 13,4 milioni, 16,3 milioni nel 2013, 14,2 milioni nel 2012 **per un totale di 44 milioni di perdite!**

Continuando la nostra breve analisi dello stato patrimoniale attivo, facciamo notare che il totale del portafoglio titoli della banca al 31.12.2014 che abbiamo detto essere di oltre 1 miliardo e' di 867 milioni superiore al 31.12.2011 ed è costitutivo quasi interamente da titoli di stato italiani! Ora a Pagina 25 della relazione si legge " peraltro in misura tale da non compromettere la solidità patrimoniale della banca". Come? Se lo stato italiano tornasse in Crisi di credibilità, come è successo nel 2011 e i titoli di stato diventassero indesiderati sui mercati o peggio subissero un haircut sul loro valore nominale come e' successo alla Grecia, con oltre un miliardo di titoli di stato in portafoglio e un patrimonio di 200 milioni come faremmo?? Si pensi che una ipotesi anche solo teorica di svalutazione del valore nominale dei titoli di stato del 20% (già accaduta perché nel 2011 i btp trentennali valevano 66, oggi 129 i decennali valevano meno di 90 oggi 109 e i triennali emessi al novembre 2011 al tasso facciale del 6% valevano 95 e i BOT a 12 mesi rendevano il 9% oggi lo 0%) sarebbero circa 200 milioni di valore. Fortunatamente non è successo, ma il " sentiment" dei mercati cambiano in fretta, nel 2011 lo spread e' esploso in pochi mesi fino a raggiungere il livello di quasi 600 punti a novembre. Ricordiamocelo.

Nei 1047 milioni di titoli in portafoglio, a pagina 193 della relazione di bilancio in merito alle partecipazioni per oltre 24 milioni troviamo le partecipazioni in Cedacri e in Banco delle Tre Venezie, oltre che in Banca d'Italia. Consideriamo Cedacri e Banca d'Italia le uniche vere partecipazioni strategiche, acquisita da altri consigli di amministrazione, le altre sono di dubbio valore e consiglieremo di cederle sperando di non perdere soldi come è già avvenuto per la Vegagest e le ex partecipazioni di Carice investimenti.

#### PASSIVO.

Il totale del passivo e' ovviamente di 3 miliardi, come l'attivo e le componenti che lo caratterizzano sono so-

stanzialmente 3:

A) i debiti verso banche

B) i debiti verso clienti

C) il patrimonio netto

**A) I debiti verso banche** sono 427,3 milioni di €, quasi tutti verso la BCE, questa posta di debito e' leggermente calata rispetto al 2013 ma è circa 3 volte il valore del 2011 quando era 163,4 milioni di € (prima del prestito LTRO e TLTRO fatto dalla BCE alle banche). Perciò questi fidi che ci ha fatto la BCE sono serviti a comprare titoli di stato che come abbiamo visto nella sezione dedicata all'attivo hanno contribuito in modo determinate alla costruzione dell'utile di 4,9 milioni. Infatti gli 873 milioni medi di titoli di stato in portafoglio della banca, comprati con il fido della BCE hanno reso una plusvalenza di 12,2 milioni grazie alla riduzione dello spread avvenuta nel corso del 2014, continuando il percorso di calo già iniziato nel 2013 in modo sostanziale.

**B) i debiti verso clienti**, ovvero la raccolta è aumentata, si evidenzia che la raccolta indiretta è tornata al livello del 2011 quando era di 1.857 milioni, oggi è di 1860. Nel triennio 2011 - 2014 la raccolta da banche è cresciuta di 264 milioni mentre quella da clientela di 89 milioni (+ 162% e 4,76% rispettivamente). Quindi concettualmente oggi **il bilancio della CRCENTO SPA è più soggetto alla fiducia della BCE che non a quella dei clienti, che tradizionalmente non abbandonano la banca se non in caso di estremo pericolo di liquidità.** Abbiamo spersonalizzato ulteriormente la banca.

**C) il patrimonio netto** dopo l'approvazione del bilancio è di 199,154 milioni di €. In assemblea abbiamo valutato gli ultimi dieci anni di bilancio, cioè da quando il direttore e' Damiano. Nel 2003 era di 142,300 milioni di €. Ora la domanda che abbiamo, posto in assemblea e' la seguente: dato che gli amministratori hanno proposto di pagare un dividendo di 0,12 € per azione che significa 1,793 milioni di euro su 4,9 milioni di utile, quindi restano da mettere da parte 3.144 milioni di € che sommati ai precedenti accantonamenti di utili dal 2004 al 2013 fanno 40,07 milioni, come mai il patrimonio non è 182,3 milioni (dato dalla somma del patrimonio al 31.12.2003, 142,300+40,07)? La risposta, che avevamo chiesto per l'assemblea non è arrivata. Damiano ci ha invitato a "leggere" il bilancio. Quindi forniamo noi la risposta ai lettori: la differenza è dovuta alla voce stratificata delle "riserve da valutazione" che al 31.12.2014 è di 11,5 milioni e dall'aumento di capitale gratuito effettuato nel 2012 con assegnazione di azioni al prezzo di 5,16€ l'una ai soci. Evidenziamo che questi artifici "patrimoniali" sono utilizzati ai fini del calcolo del c.d. CET1, il parametro di solidità della banca.

Segnaliamo che il tanto osannato CET1 pari all'12,04% è ottenuto grazie soprattutto al CALO delle attività di rischio ponderato, dove osserviamo un consistente calo del rischio di credito, (dovuto al calo degli impieghi). Il sistema chiamato BASILEA3 in

effetti incentiva il calo degli impieghi perché studiato sul sistema bancario europeo che vede l'attivo delle banche impegnato solo al 30% in crediti verso clienti! Ecco perciò che per adeguarsi al sistema avremo sempre meno impieghi oppure dovremo fare AUMENTI DI CAPITALE, ovvero CHIEDERE SOLDI AI SOCI, come hanno fatto già tante grandi banche italiane e come faranno nel 2015 ancora. Spremono i soci. Ricordiamo ai lettori infine che la banca franco belga DEXIA-CREDIOP aveva un TIER1 del 13 % e fallì in due settimane nel 2012.

#### CONTO ECONOMICO.

Le tre principali voci del conto economico sono:

- A) margine interesse
- B) margine intermediazione
- C) risultato della gestione finanziaria

**A) il margine interesse** è generato dalla differenza fra gli interessi attivi, incassati dai clienti e dai titoli posseduti dalla banca - gli interessi passivi pagati ai clienti e alla BCE. Abbiamo evidenziato che questa voce, rispetto al 2011, (anno di inizio delle operazioni della BCE a favore delle banche) è stabile. Però Cala il margine sui clienti del 6,40% mentre quello da banche migliora del 156%! Ciò significa che lo spread applicato dalla banca sui rapporti attivi è peggiorato e la relazione di bilancio a pag. 115 attribuisce tale fatto alla componente rilevante di impieghi a medio lungo termine, al calo dell'euribor e al calo dello spread sulle nuove operazioni. Ora noi ci chiediamo, ma se la banca ha in portafoglio tanti impieghi a medio lungo termine, ovvero mutui, chi ha stabilito di averne così tanti se non la politica commerciale attuata dalla direzione generale??

Secondo ma chi stabilisce lo spread sulle nuove operazioni se non la direzione commerciale??

**B) il margine di intermediazione** si ottiene sommando al margine interesse, come più sopra descritto, le commissioni nette, l'utile da titoli e i dividendi da partecipazioni. Si evidenzia a pag. 117 nell'elenco delle commissioni attive l'aumento della voce "tenuta e gestione dei conti correnti", che passa da 3,830 milioni di € a 3,970 milioni di € con un aumento di 140mila €, (+ 3,65%), però confrontandolo con il 2011 che era di 4,082 milioni di € il calo è di 112mila € (-2,74%). Domanda che non abbiamo potuto porre in quanto interrotti: ma se cala questa voce di ricavo è perché calano il numero dei conti correnti o abbiamo calato i costi applicati alla clientela?? E se calano i conti correnti non è forse un altro segnale di difficoltà di sviluppo commerciale?

Risulta poi abnorme anche quest'anno ai nostri occhi il contributo della voce 100b "utile da attività finanziarie disponibili per la vendita" ovvero, come più sopra riportato nella analisi dello stato patrimoniale attivo, dove abbiamo visto registrato ben 1,047 miliardi di titoli di stato il cui "riallineamento" ovvero la vendita di una parte di questi titoli, (comprati con il prestito della BCE) ha generato ben 12,242 milioni di € di plusvalenze, gli altri utili per arrivare a 13,32 milioni sono dovuti a trading azionario e sui fondi comuni. I 12,242 milioni sembrano essere derivati dalla rivalutazione spontanea dei titoli di stato a 2 -4 anni comprati dal 2011- 2014 (si ricorda che il portafoglio titoli è passato da 180 milioni al 31.12.11 al 1047 milioni al 31.12.14), coincidono la volatilità implicita di un btp a 3 anni, circa 1,64%, su un portafoglio medio di 873 milioni di € detenuto nel 2014 dalla banca.

Considerazione che volevamo fare in assemblea, che facciamo qui in quanto interrotti. La voce 100b era, nel 2011 prima della crisi dello spread e della operazione LTRO,TLTRO,QE della BCE era di 2,7 milioni! Ovvero 10,6 MILIONI IN MENO.

La voce margine di intermediazione aumenta rispetto al 2011 del 21,22% passando da 71,266 milioni di € a 86,391 milioni di € (quasi tutto per effetto della

voce 100b).

**C) il risultato della gestione finanziaria** si ottiene principalmente sottraendo dal margine di intermediazione le rettifiche di valore per deterioramento crediti che percentualmente si attesta ad un valore rilevante di 1,74% definito "costo del credito". Si segnala che tale voce era, prima della ispezione Banca d'Italia, ovvero nel 2011 lo 0,783%. Domanda che volevamo fare, ma tale rilevante aumento del costo del credito è avvenuto per scelta prudenziale spontanea o per "moral suasion" della Banca d'Italia? Comunque tale voce di costo è stabilmente sopra i 30 milioni di euro contro i 14,6 del 2011, il trend di questa voce è questo, 2012: 30,9 - 2013: 30,3 - 2014:31.

Fra i costi operativi la voce principale è costituita dal personale che nel 2014 è calato perché **la CASSA ha pre pensionato nel 2013 ben 23 colleghi, quadri e impiegati esperti. Nel 2014 sono stati nominati DUE NUOVI DIRIGENTI e assunti dei giovani da formare, quindi la Cassa si comporta come le grandi banche: ROTTAMA i poco più che cinquantenni, nomina dei dirigenti a 85mila € annui e assume dei giovani a 25 Mila € annui, creando delle catene di comando alla "Cadorna"**. Si segnala anche che la voce 190 "altri oneri / proventi di gestione" contiene fra gli oneri un cifra di 372mila € per cause e reclami. Questa voce era meno di 800 Mila € nel 2011 e il calo sembra coincidere con il CALO DEL RISCHIO OPERATIVO. interessante anche fra i proventi la "commissioni istruttoria veloce" ben 1,07 milioni di € che viene applicata ai conti dei clienti che sconfiggono anche senza fido. La domanda spontanea è: il calo della voce più sopra segnalata, ovvero la "tenuta e gestione dei conti correnti" rispetto al 2011, quando la voce "commissione istruttoria veloce" non c'era e' in qualche modo collegata alla commissione di istruttoria veloce? Perché se da un lato preoccupa il calo della voce di introito da tenuta dei conti dall'altro preoccupa ancora di più un così importante balzello applicato ai clienti in un momento di grande difficoltà, non sembra essere una politica commerciale coerente con una banca che si autodefinisce territoriale. Infatti le due voci sommate erano: 2011: (4.082 +0 = 4.082), - 2014 3.970+1.071= 5.041) con un incremento netto di 959.000 €! Sarebbe interessante sapere se i conti correnti sono o no aumentati dal 2011. Concludiamo l'analisi del conto economico con una valutazione di fondo:

Nel 2014 sono aumentate le spese per consulenze e varie per 1 milione circa e anche le tasse (4.500 su 9.437 di utile lordo sono molto di più di 4.300 su 11.931 nel 2013) e il risultato finale di 4.937 milioni di € è il 35,30% in MENO rispetto al 2013 anche per questo motivo. Ma proviamo per un attimo a fare questa ricomposizione, tenuto conto delle considerazioni fin qui esposte sullo stato patrimoniale sul conto economico e ragionando netto su netto (cifre in milioni).

UTILE NETTO: + 4.937

componente straordinaria effetto LTRO - 8.875 (tassazione teorica al 27,5%)

costo straordinario data room Carife + 1.000

Risultato rettificato - 2.938 (- 8.769 nel 2013)

#### CONSIDERAZIONI FINALI.

In sede di dibattito assembleare abbiamo chiesto MORIGERATEZZA nei compensi dei managers e quanto fosse il compenso del solo Direttore Generale Ivan Damiano. Infatti **la tabella di bilancio a pagina 178 riporta il compenso globale (direttore e dirigenti, in totale 7 persone per un importo di 1.155.000 € e di 377.000€ per il consiglio e i sindaci revisori).**

In una banca in cui il personale viene rottamato, pur in presenza di un utile, formatosi nel modo che abbiamo descritto, in un contesto di grande crisi economica epocale, ci sembra GIUSTO chiedere quello che anche il Governo Renzi sta chiedendo, ovvero una riduzione dei mega stipendi dei dirigenti apicali e NON

BISOGNEREBBE AUMENTARE I DIRIGENTI.

**Abbiamo chiesto di pagare i PREMI AI DIRIGENTI con le azioni dei piccoli azionisti che non riescono a venderle. Purtroppo il Presidente ci ha risposto con una battuta e non ci ha fornito nessuna possibilità al riguardo.** Nè per il direttore, Damiano nè per i suoi Due vice direttori (il vicario Turci e Aldrovandi).

In tema di conflitti di interesse abbiamo poi sollevato il problema dei fidi degli amministratori o delle società ad essi collegate. A pagina 180 del bilancio si evidenzia un totale di fidi accordati per 32 milioni di € è utilizzati per 20,5 milioni di € abbiamo ribadito che non saremo tranquilli finché quella tabella che riassume i fidi agli amministratori o ai soggetti collegati non sarà a zero virgola zero zero.

Avremmo anche voluto delucidazioni in merito alle dimissioni del consigliere MARTINELLI, ma non abbiamo potuto. Non vorremmo fossero legate in qualche modo alla tabella dei fidi degli amministratori, dato il settore in cui opera l'ex consigliere. Auspichiamo che il neo consigliere (già stato in consiglio per anni) Dr. Chiari sia senza conflitti di interesse e indipendente nei giudizi. Riformuliamo la raccomandazione dello scorso anno: ristrutturare il NOSTRO immobile di CASUMARO, in evidente stato di abbandono e motivo di contestazione anche della comunità casumarese anziché pagare l'affitto (dal 1997) ad un ex notabile del paese per la attuale filiale che era considerata sede temporanea in attesa della ristrutturazione del nostro fabbricato.

In merito alle modifiche dello statuto, ci sembrano preordinate alla CREAZIONE DELLA FIGURA DEL AMMINISTRATORE DELEGATO. Cosa che vorrebbe da tempo il direttore Damiano. Ci sembra una corbelleria di governance; è un'ammissione della incompetenza degli altri amministratori e un sollevarli dalle responsabilità, concentrandola ancor più in un singolo individuo. La burocratizzazione delle aziende non ha mai coinciso con il miglioramento delle performance. I modelli teorici sono lì a dimostrarlo (cfr. Baumol). Per finire il valore delle azioni della banca. L'assemblea quest'anno NON HA DELIBERATO il fondo di riacquisto azioni. Ora Se prima dell'assemblea il prezzo che si otteneva (dopo mesi e mesi di attesa) era di 21€ per azione e l'utile conosciuto era di 7,6 milioni di € relativo al bilancio 2013 ora che l'utile è calato a 4,9 milioni ci aspettiamo che le azioni scendano, anche perché l'anno scorso avrebbero dovuto salire di prezzo, visto l'utile di 7,6 milioni aumentato sul 2012 invece sono tendenzialmente calate. Per quanto riguarda la liquidità del titolo, riteniamo che solo ATTIVANDO il fondo di riacquisto si otterrà una significativa riduzione dei tempi di vendita che ci risultano essere ancora nell'ordine di mesi e mesi.

**In ogni caso all'ultimo prezzo noto di 21 € significa valutare la banca 313,948 milioni contro un patrimonio di 199,154 milioni di €, un capitale sociale di 77,141 milioni e 63 anni di utili per ripagarsi l'azione. Ovvero l'azione è stracara.** Infine una nota di stile, vantarsi di avere incrementato i soci a oltre 9.125 è vederne in assemblea 97, di cui la metà dipendenti o membri della Fondazione e' quanto meno fuori luogo. Negli anni precedenti le assemblee della Cassa richiamavano centinaia di soci quando questi erano molto meno ma forse più legati alla nostra banca. Invitiamo inoltre tutti i piccoli azionisti a segnalarci la loro difficoltà a vendere le azioni al nostro indirizzo mail sotto riportato. Infine ricordiamo i dipendenti che tutti i giorni per pochi spiccioli, spesso lontano da casa, con indicazioni spesso contraddittorie, mettono il loro logo, ovvero la loro faccia, di fronte alla clientela. E' per loro, grazie alla loro fantasia ed alla loro tenacia che la Cassa resiste ancora.

**Ricordiamo il nostro indirizzo e-mail: amicicento@gmail.com**

# SCUOLE DI C ASSOLTO CEN

## MA NON BASTA..., ORA OCCORRE FARE E OPERAZIONE I CUI COSTI SPROPOSITATI

**Martedì 28 aprile scorso, il Giudice del Tribunale di Ferrara ha pronunciato la sentenza di assoluzione con formula piena, perché il fatto non sussiste, nei confronti del nostro giornale e del suo direttore responsabile, Mirco Gallerani, difeso dagli avvocati Beatrice Capri ed Irene Gallerani.**

Il fatto che non sussiste è la diffamazione nei confronti della Sistem Costruzioni srl, società di Castelvetro di Modena, frazione Solignano. La Sistem Costruzioni srl, in qualità di capofila di una A.T.I., associazione temporanea di imprese, formata da Corma Elettrica di Corsini Massimiliano & C. Snc di Spilamberto (Mo), dall'Impresa Merighi srl di Cento e da D.F. Prefabbricati in legno srl di Cento, aveva sporto querela nei confronti del direttore responsabile di CENTOperCento, Mirco Gallerani, a seguito di due articoli apparsi sul mensile nel mese di agosto (n.70, articolo dal titolo "Scuole di legno e Società di carta") e settembre (n.71, articolo dal titolo "L'IMBONITORE ed IL PIAZZISTA") del 2012 in relazione alle scuole di Corporeno. Ne era seguito un kafkiano rinvio a giudizio, perché il sostituto Procuratore della Repubblica, per dare corso alle lamentele delle tesi diffamatorie sostenute dalla Sistem Costruzioni srl, aveva inventato un soggetto giuridico inesistente: Il Consorzio Centro Emilia Terremoti a cui, a dire del Pubblico Ministero, era consorziata la Sistem Costruzioni srl. Poiché tale consorzio è inesistente e la Centro Emilia Terremoto 2012 srl è la committente e la Sistem Costruzioni è la capofila di una A.T.I. esecutrice dei lavori, era evidente fin da subito una forzatura dell'intero impianto accusatorio che il Giudice ha respinto dopo un ampio dibattito e l'escussione di numerosi testi della maggioranza e della minoranza del Consiglio Comunale, di Orsini Carlo (legale rappresentante della Sistem Costruzioni srl), di Accorsi Giuseppe (Amministratore Delegato di Centro Emilia Terremoto 2012 srl), di due tecnici e dell'imputato Gallerani Mirco.

La messa sulla graticola giudiziaria di Mirco Gallerani e del suo giornale non è però stata inutile, perché il processo ha messo in evidenza ulteriori prove su come le scuole di Corporeno siano state costruite senza tenere conto delle effettive esigenze e dei concreti vantaggi per la collettività.

Gli aspetti più clamorosi della vicenda sono emersi proprio dalle deposizioni dei testi che si sono succeduti in aula anche se i "non ricordo" erano un intercalare d'uso.

Orsini Carlo, legale rappresentante della Sistem Costruzioni srl, alla

domanda "E quando la sua società ha consegnato il progetto alla Centro Emilia Terremoto, relativo alla realizzazione dell'opera?", risponde "Secondo me i primi del 2012".

Questa risposta lascia chiaramente allibiti se si considera che il terremoto è avvenuto il 20 e 29 maggio 2012, ma i conti tornano se si considera una dichiarazione di Giuseppe Accorsi, resa allo stesso tribunale, nella quale afferma "Il progetto nasce, praticamente, da una scuola che era appena stata finita, l'abbiamo solo allargata."

Queste dichiarazioni smontano la tesi del primato tecnologico dell'edificio presentato come un capolavoro di innovazione esclusiva, perché risulta essere il rifacimento allargato di un progetto preesistente, ma fanno anche nascere il dubbio che l'operazione sulle scuole di Corporeno fosse stata imbastita ben prima del sisma e che, come al l'Aquila, il terremoto sia stato una "benedizione di Dio" per rendere l'affare più veloce e proficuo. Infatti, Accorsi prosegue affermando che "in quell'edificio scolastico, si è anche riversata tutta una, una quantità di volontariato, tutto quello che vedete in quella scuola, è tutto venuto grazie a delle donazioni". Ora, viene da chiedersi quanto di ciò che è stato donato, sia stato in realtà ridonato alla collettività, perché Accorsi non fa mistero dei suoi costi ed in tribunale dichiara che "l'opera è costata 1.017,00 euro al metro quadro, finita."

Il permesso di costruire N.31777, rilasciato dal Comune di Cento a Centro Emilia Terremoto 2012 srl per l'esecuzione di edificio scolastico in Corporeno via Pedagna, prevede una superficie utile di mq. 5315,95; pertanto il costo dell'intera opera ammonterebbe a 5.406.321,15 euro. Nel contratto di locazione posto in essere tra il Comune di Cento e Centro Emilia Terremoto 2012 srl, si prevede una locazione di 9 anni con diritto di riscatto, ma nel contratto in esame le condizioni di diritto di riscatto **non** sono stabilite ma saranno definite tra le Parti al momento dell'esercizio del diritto stesso".

Poiché il valore dell'immobile, con una valutazione effettuata dall'Agenzia del Territorio, è stato stabilito in 7.200.000,00 euro, è evidente che Centro Emilia Terremoto 2012 srl avrà un utile di almeno 1.800.000,00 euro e questo senza alcun rischio d'impresa perché il Comune di Cento attraverso il pagamento dei canoni di locazione avrà dato copertura finanziaria all'intera operazione.

Altro aspetto emerso dalle dichiarazioni testimoniali è che non è stato effettuato **nessun controllo diretto sui materiali** impiegati (nessun carotaggio con successiva analisi di laboratorio) nella costruzione, ma ci

*Trattoria Dubisi*  
Via M. Monca, 16 RENAZZO (FE)



*Immerso nella primavera della nostra campagna*  
*Ideale per banchetti, Addio al celibato/nubilato ed altre feste*  
Aperto anche la Domenica su prenotazione tel. 051 90 06 50

# CORPORENO CENTOperCento

## EMERGERE TUTTA LA VERITA' SU DI UNA GRAVANO SULL'INTERA COLLETTIVITA'

si è semplicemente limitati a prendere atto delle certificazioni prodotte. I citati pannelli, che erano stati definiti come "addensati fenofthalinici", che nel progetto vengono indicati con il termine tecnico di Pannello OBS-3, sono privi di specifica certificazione, mentre viene prodotto un certificato di conformità CE sul legno in compensato lamellare Binder BBS. Tale rapporto di certificazione, datato 03/11/2008, con validità anni 1, risulta ampiamente scaduto anche in ragione della dichiarazione che fissa come data di scadenza dell'ETA (Benestare Tecnico Europeo) al 31 ottobre 2011, sul controllo di produzione adottato dalla fabbrica. **Quindi le scuole di Corporeno sono state costruite, nel periodo agosto/ottobre 2012, con legname immesso sul mercato da una azienda austriaca che ha prodotto certificazioni scadute. (vedi pag. 10)**

Ora ci si chiede come tutto questo abbia potuto accadere, perché mentre le inopportunità finanziarie ed amministrative sono state segnalate dalla responsabile dell'Ufficio Ragioneria e Finanze del Comune, che da subito ha espresso parere sfavorevole sul contratto sottoscritto tra l'Ente, per il quale ha firmato l'Ing. Piacquadio, ed Accorsi; mentre nessuno degli organi di controllo, tra i quali il Settore Lavori Pubblici, diretto dallo stesso Piacquadio, ha rilevato che il Certificato di Conformità CE 1359 - CPD - 0127 sul legno in compensato lamellare Binder BBS, in conformità alla specifica del prodotto era scaduto.

Eppure il Sindaco Lodi, in Consiglio Comunale, rispondendo ad una interrogazione di Mattarelli aveva dichiarato che vista la documentazione prodotta era tutto a posto (sic) !.

Sull'intera vicenda torneremo già nei prossimi numeri, perché un gruppo di cittadini, visto quanto emerso nel dibattito processuale intendono rivolgersi alla Procura della Repubblica perché valuti fatti e circostanze che sono emersi. Il maggior costo della scuola attraverso una procedura

che la stessa regione Emilia Romagna indica come fuori dalla norma, quando dice che il Comune di Cento "non ha chiesto al Commissario Delegato (unico tra tutti i comuni del cratere) la realizzazione di strutture temporanee ma ha direttamente provveduto al riguardo: in particolare il comune ha stipulato un contratto di locazione della durata di nove anni per un immobile situato in località Corporeno".

Scelta che ha comportato enormi costi aggiuntivi per il trasporto scolastico; disagi alla viabilità; necessità di una ulteriore spesa futura in ragione della costruzione di una nuova strada per raggiungere la scuola posta in un budello; costo per la realizzazione di una ciclabile per il congiungimento della scuola al capoluogo e per ultimo ma per prima come gravità: il mancato recupero delle scuole Pascoli in Cento, perché se esse fossero fruibili l'operazione concepita per Corporeno non avrebbe più ragione d'essere, almeno in quella dimensione.

Una triste nota in chiusura dell'articolo per evidenziare come la stampa di regime abbia ignorato la notizia dell'assoluzione; siamo certi che in caso di condanna ci avrebbero dedicato una mezza pagina, ma quello che realmente muore in questi comportamenti è la libertà e sempre più ci rammarichiamo di fare parte di una categoria che racconta solo quello che piace ai "Potenti" e non ciò che accade

Mirco Gallerani



Scarica il link di  
CENTOperCento su:  
[www.areacentese.com](http://www.areacentese.com)

## Sexy Shop Boutique "I Trasgressivi"



[www.itrasgressivi.it](http://www.itrasgressivi.it)

Cento (FE) - Via Alcide De Gasperi n°20  
(dietro parco Pandurera)  
Tel. 051.6830083

Shop  
online

Il negozio è a vostra disposizione dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 19:30, sabato orario continuato dalle 10:00 alle 19:30. Domenica chiuso.

Se non riesci a venire in negozio negli orari indicati riceviamo su appuntamento nella pausa pranzo o alla sera fino alle ore 22.00

Avrai a completa disposizione il personale per poterti spiegare e consigliare i tanti prodotti presenti nel punto vendita.

Telefona o passa in negozio a prenotare la tua visita in modo riservato

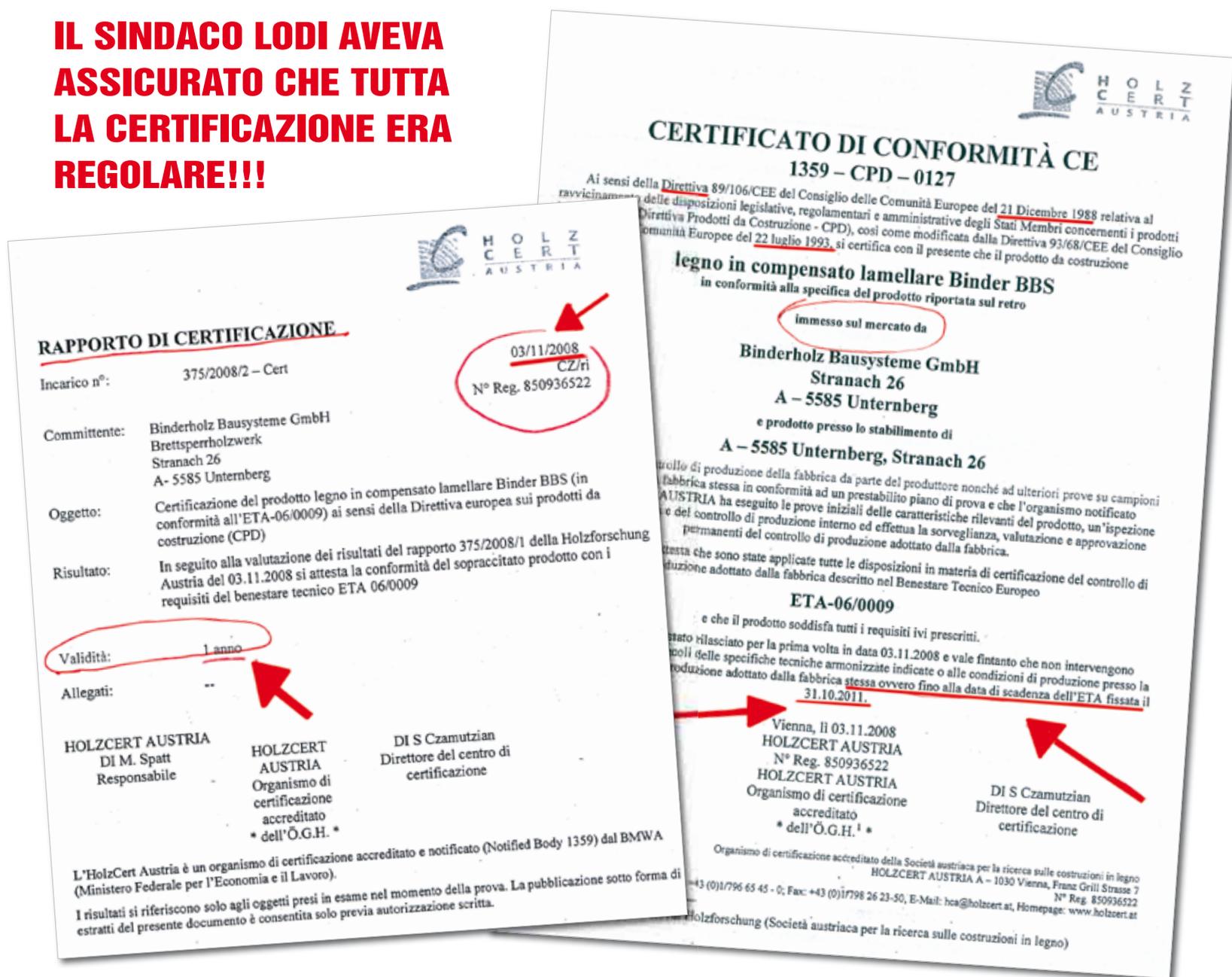
Prolunga il piacere  
con i Delay Spray e  
creme desensibilizzanti.  
Amplifica e scopri la nuova estasi



# ECCO LA VERITA':

## I CERTIFICATI SCADUTI DEL LEGNO DI COSTRUZIONE NEL 2012 DELLE SCUOLE DI CORPORENO

**IL SINDACO LODI AVEVA  
ASSICURATO CHE TUTTA  
LA CERTIFICAZIONE ERA  
REGOLARE!!!**



**Cantina Balboni VINI**

**L'enoteca**



**Gli Spusi**

Via Ferrarese, 98  
CENTO (FE)

TEL.  
051.903641

**IDEE REGALO**

Aperitivo in Enoteca  
tutti i giorni dalle 17,00  
Degustazione Vini  
e Prodotti Tipici

Per ulteriori informazioni, foto e aggiornamenti segui il link Enoteca Balboni



# Oltre Mattarelli il nulla

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.4.2015: APPROVAZIONE RENDICONTO 2014

L'unico intervento in merito è stato quello di M. Mattarelli, che in 32 minuti, concessi dal presidente a fronte dei 20 previsti, anche perché nessuno della opposizione ha detto nulla al riguardo, ha illustrato le seguenti debolezze del bilancio di Cento.

### A) SITUAZIONE PATRIMONIALE.

#### ATTIVO.

Il Comune ha un attivo di 139 milioni. Di questi 97 sono IMMOBILIZZAZIONI. Costituite da beni demaniali e fabbricati di cui solo 5 milioni definiti disponibili.

Il Comune ha una cassa di ben 8 milioni di € e impegni a realizzare opere per 21,7 milioni di €.

#### PASSIVO.

Il patrimonio netto del comune è di 52 milioni di €, a questi si aggiungono per gli oscuri motivi della contabilità pubblica i conferimenti di capitale dello Stato e delle concessioni edilizie (sommati fino ad oggi) per un totale di 42 milioni di €. Questi 94 milioni in totale (patrimonio netto + conferimenti) non sono in realtà veramente spendibili o disponibili come si penserebbe perché solo 5 milioni, come abbiamo visto nel lato attivo sono gli immobili disponibili. Ciò non vuole dire FACILMENTE VENDIBILI, infatti nella relazione della GIUNTA a pagina 199 la PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE delle alienazioni previste è PARI A ZERO!

Sono invece tutti realizzabili i 31 MILIONI DI MUTUI che la città ha un essere. Comunque i debiti complessivi del comune sono 45 milioni (mutui e di funzionamento) che sommati ai 51 milioni della controllata CMV (da bilancio 2013) sono a casa nostra **96 MILIONI DI DEBITI TOTALI.**

### B) CONTO ECONOMICO.

Il comune incassa 26 MILIONI DI TASSE DAI CITTADINI, a questi si aggiungono altre entrate da trasferimenti e da rette pagate per i servizi a domanda per un totale di 36 MILIONI DI ENTRATE.

Sul lato COSTI, vediamo:

6,3 milioni per il personale (169 dipendenti)!

18 per servizi (tutti i servizi erogati dal Comune)

5,3 per trasferimenti ad altri

4 per ammortamenti dei beni

Altre voci minori per un totale di 35,3 milioni di costi.

In sostanza il comune, se fosse un'azienda privata avrebbe un utile di 770mila €. A questo si aggiunge il dividendo di CMV che porta il risultato a un totale di 940mila €. Si sottrae il costo degli interessi dei mutui per 473mila €, i proventi e gli oneri straordinari e restano 222mila €.

Abbiamo sollevato la domanda, che già ponemmo in sede di bilancio previsionale 2015: ma quando dovremmo pagare per intero i mutui sospesi a causa del terremoto, come faremo se non AUMENTANDO ANCORA LE TASSE, visto che le alienazioni previste dalla GIUNTA LODI sono realizzate allo ZERO PERCENTO ?

E come faremo quando i trasferimenti dallo stato verranno ulteriormente ridotti ??? Come promette il governo RENZI ???

Le risposte sono state di cortesia, di quella formale cortesia e ipocrisia tipica della sinistra Emiliano Romagnola, quella che governa da 70 anni questa sventurata regione, la stessa che sostiene il sindaco di Ferrara (Tagliani), che recentemente ha candidamente ammesso che dovremmo AUMENTARE LE TASSE. Lo stesso PD che governa con Forza Italia a S. Agostino, non si è ancora capito perché o per cosa.

Infine una considerazione sugli avanzi di bilancio del triennio 2012-2013-2014 confermate anche dal collegio dei sindaci revisori, pari a 7,6 - 4,6 - 6,7 milioni di €: COME spiegate ai cittadini che pagano decine di milioni di tasse al Comune, dove spendete i soldi visto gli avanzi milionari del triennio del terremoto ??

Solo una chiarezza di fondo, per tutti, non solo per gli oscuri addetti ai lavori renderà la cittadinanza VERAMENTE PARTECIPE ! In un contesto come l'attuale dove cresce la sofferenza delle famiglie centesi, considerato il declino economico della città, con reddito medio IRPEF inferiore a tanti comuni vicini, il boom di immigrati di questi anni, la sollecitazione dei servizi pubblici sempre più pressati dalle esigenze di aiuto dei cittadini, LA CHIAREZZA È FONDAMENTALE, GLI SPRECHI DELITTUOSI.

Il mio impegno è FARE LUCE SU OGNI ANGOLO BUIO, SU OGNI INTERESSE SOTTOBANCO, SULL'ASSALTO ALLA DILIGENZA.

Marco Mattarelli

## NON CI SONO RISORSE MA C'E' L'AVANZO DI BILANCIO ORMAI CONSOLIDATO

L'organo di revisione per l'anno 2014 ha definito l'avanzo di bilancio in 6.756.038€, di cui 2.609.581 € effettivi per il 2014, il rimanente a trascinamento degli anni precedenti.

Evidentemente l'avanzo di bilancio è una costante per il comune di Cento. Nel 2012: 7.598.439 €, nel 2013: 4.556.102 €.

Ora, considerando che l'avanzo di bilancio significa un 'entrata maggiore alle uscite, in parole povere ai cittadini sono stati chiesti sacrifici che si poteva evitare (più tasse del dovuto).

Nonostante questa realtà l'Amministrazione del Comune di Cento lamenta costantemente una mancanza di risorse, vedi indisponibilità di risorse verso la viabilità, strade, segnaletica ecc., che sono in pessimo stato. Non di meno le risorse si materializzano nei bonus dati ad alcuni dirigenti del Comune di Cento (100.000,00 € distribuiti), si dovrebbe spiegare alla Cittadinanza le motivazioni di questi bonus o quant'altro, ancor di più per i momenti drammatici che stiamo vivendo.

Precisazione riguardante le scuole: il costo evidenziato in delibera n°90 del 17/04/2015, scuole di Reno Centese, costo 3.836.581 €, 2500 m. quadri circa. Mentre le scuole di XII Morelli costo 3.300.000 €, m. quadri 2050 circa.

Delibera ricognitiva n° 32 del 20/02/2014.

Considerando il costo tot. previsto per la scuola di Corporeno, 5500 m. quadri circa (tra affitto 9 anni e riscatto finale tot 8.700.000 € circa), si evince che il costo medio al m. quadro è di 1.550 € circa per le tre scuole. **Il confronto con la scuola di Pieve di Cento ci porta a una riflessione: la detta scuola ha avuto un costo di 2.387.242 € per 3000 m. quadri circa.** Costo di 800, € al m. quadro circa.

Le risorse dei cittadini Centesi e frazioni come sono gestite ?

Il dubbio è che c'è una macroscopica carenza di capacità nell'amministrare.

Michele Testa, Angelo Rausa



**SEMENZATO alimentari**

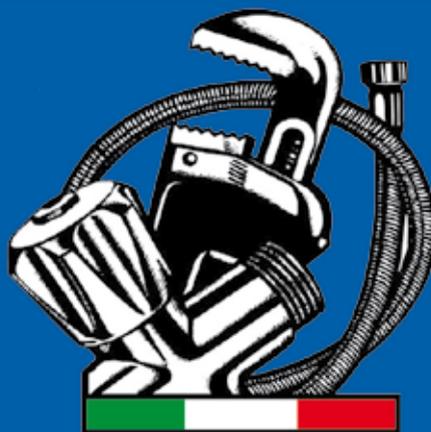
FORNITURE DI PRODOTTI FRESCHI E SURGELATI

Via Mazzini, 9 - 44042 CENTO (FE) - Tel. 051 903619 - Fax 051 6853287

e-mail: [semenzatoalimentari@libero.it](mailto:semenzatoalimentari@libero.it)

*Azienda operante nel settore alimentare seleziona personale (agente di commercio o procacciatore d'affari) per inserimento nella gestione vendita; si richiede massima serietà, intraprendenza, impegno, disponibilità e buona presenza.*

*Inviare curriculum vitae completo di autorizzazione al trattamento dei Vs/dati personali tramite mail a: [semenzato.alimentari@libero.it](mailto:semenzato.alimentari@libero.it) o fax al 051/685.32.87; sarete successivamente contattati.*



**G.T. COMIS S.P.A.**

**VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO**

**RISCALDAMENTO • CLIMATIZZAZIONE • TRATTAMENTO ACQUA  
ARREDO BAGNO • ENERGIE RINNOVABILI**

Via Nino Bixio, 12 - 44042 CENTO (FE) - **AMPIO PARCHEGGIO**  
tel. 051 904583 n.a. - fax 051 904243 - e-mail [gtcomis@gtcomis.it](mailto:gtcomis@gtcomis.it) - [www.gtcomis.it](http://www.gtcomis.it)

**ORARI DI APERTURA ••• DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: MATTINO 08.00 - 12.00 • POMERIGGIO 14.00 - 18.00**

Rivenditore autorizzato  
**Zehnder Radiatori e Scaldasalviette**

